

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"



Piano di Lavoro Individuale

a.s.2020-21

Scuola: "D. Buzzati" Secondaria I grado Cogliate

Docente: Milena Alberti

Classe: 3^A

Disciplina: MATEMATICA

1. FINALITÀ

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale	Comunicare
2. Competenza multilinguistica	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare
7. Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi. Progettare.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Aspetto comportamentale

La classe 3^A è composta da 22 elementi (11maschi e 11 femmine).

Sono presenti: un alunno DVA (A.B), 2BES (1 ADHD, 1DSA).

La classe mostra una certa vivacità, alcuni alunni, intervengono senza rispettare le regole e in modo provocatorio. E' necessario richiamare frequentemente gli alunni all'attenzione e ad una partecipazione meno superficiale al lavoro scolastico.

Il gruppo classe appare ben socializzato, anche l'alunno DVA è ben accettato dai compagni.

Lo svolgimento dei compiti non è stato regolare all'inizio, un controllo continuo ha portato a una maggiore costanza da parte di quasi tutta la classe ad eccezione di tre alunni che hanno continuato a non consegnare i compiti per tutta la durata della Dad, i genitori sono stati avvisati, sono state date delle note, ma non si sono rilevati miglioramenti.

Aspetto didattico

Più di metà classe presenta incertezze e diversi alunni mostrano qualche difficoltà di ordine logico. Il grosso problema però è uno studio limitato di formule e procedimenti. Gli alunni partecipano con sufficiente attenzione, ma non tutti apportano contributi fattivi al lavoro comune.

Le prove d'ingresso e le prime verifiche hanno evidenziato le seguenti fasce di livello (arrotondate):

FASCIA ALTA -% (valutazioni pari o superiori ad 8)

FASCIA MEDIO ALTA 5% (valutazioni fra 7 e 8)

FASCIA MEDIA 24% (valutazioni fra 6 e 7)

FASCIA BASSA 72% valutazioni fra 5 e 6)

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: Asse culturale matematico

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

b) c) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Dal Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA) formulato al termine dello scorso anno scolastico:

Abilità da promuovere (in grassetto i nuclei tematici)

RELAZIONI E FUNZIONI

Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà

- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e per studiare in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$

SPAZIO E FIGURE

Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio)

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.).

Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata

OBIETTIVI-ABILITA' (in grassetto i nuclei tematici)

Numeri

- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo

- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza conoscendo il raggio e viceversa.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare area e volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.

Dal Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA) formulato al termine dello scorso anno scolastico:

Conoscenze da sviluppare/consolidare

- Proporzionalità diretta e inversa
- Rappresentazione della proporzionalità nel piano cartesiano

La circonferenza e il cerchio

Cerchio e circonferenza. Angoli al centro e alla circonferenza e loro proprietà. Poligoni inscritti e circoscritti e loro proprietà.

Ingrandimenti e riduzioni di figure geometriche.

Similitudine (solo potenziamento Teoremi di Euclide).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I numeri relativi

Concetto di numero relativo. Proprietà e rappresentazione dei numeri relativi. Operazioni con i numeri relativi.

La lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio

Calcolo della lunghezza della circonferenza e degli archi

Calcolo dell'area del cerchio e delle sue parti

Numero irrazionale π greco

La geometria nello spazio

Spazio geometrico. Rette e piani nello spazio. Concetto di volume e area totale di un solido. Misura di superfici e volumi delle figure solide

I poliedri

Concetto di poliedro e suoi elementi. Definizioni di cubo, parallelepipedo, prisma e piramide e loro proprietà.

Calcolo di superfici e volumi di poliedri semplici e composti.

I solidi di rotazione

Concetto di solido di rotazione e suoi elementi

Definizioni di cilindro, cono, sfera e loro proprietà

Calcolo di superfici e volumi di solidi di rotazione

Il calcolo letterale

<p>Relazioni e funzioni</p> <p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle. • Usare il piano cartesiano per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. <p>Dati e previsioni</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti e a essi assegnare una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento. • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. • Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione. • In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, per esempio, il campo di variazione. 	<p>Calcolo letterale</p> <p>Le equazioni di primo grado</p> <p>Equazioni</p> <p>Equazioni per risolvere i problemi</p> <p>Risoluzione di problemi utilizzando le equazioni</p> <p>Le funzioni</p> <p>Funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano</p> <p>Il calcolo delle probabilità</p> <p>Concetto di evento aleatorio. Concetto di probabilità e sue applicazioni.</p> <p>La statistica</p> <p>Indagine statistica. Classi di frequenza. Rappresentazioni grafiche di dati statistici</p> <p>I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p> <p>Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata in base alle esigenze della classe.</p>
--	---

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

Accoglienza (con gli altri docenti)

lavoro sulla conoscenza reciproca basato su

- ❖ Visione cortometraggio
- ❖ presentazione dell'ambiente scolastico (visita guidata alla scuola)
- ❖ lettura di un brano, riflessione e attività pratica da parte degli alunni

Dopo l'accoglienza del primo giorno (nelle ore di disciplina):

- ❖ presentazione dell'insegnante

- ❖ esplicitazione del programma di matematica, degli obiettivi educativi e didattici, dei criteri di verifica e valutazione
- ❖ definizione degli strumenti di lavoro (uso testo, uso strumenti digitali...)
- ❖ iscrizione alla degli alunni su Classroom (G Suite for Education)

Metodo didattico in presenza (e con distanziamento)

- lezione frontale (con utilizzo della LIM)
- brain storming
- cooperative learning
- flipped classroom
- peer to peer
- problem solving
- lezioni con l'utilizzo di risorse in digitale (programmi per video scrittura, per costruzione mappe, fogli di lavoro elettronici)
- attività guidate
- lavori di gruppo
- gruppi di ricerca
- filmati
- discussione interattiva
- produzione di mappe concettuali in vario formato (cartaceo, digitale)
- produzione di elaborati e di sintesi
- prove autentiche, compiti significativi

Metodo didattico in DAD

in modo sincrono in Meet

in modo asincrono in Classroom Matematica

- utilizzo del libro liquido ETABETA in adozione (contenuti didattici + contenuti per i docenti della Scuola secondaria di primo grado da Science Factory. La scienza in classe, Didastore, archivio multimediale, sito My Pearson Place)
- produzione di mappe concettuali, schede riassuntive e mappe dal libro di testo, da altri libri e creazione personale (trasformate in video tutorial con Screencast-o-matic, Adobe Spark.....)
- presentazione di elaborati e di sintesi in formato digitale (video tutorial prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, video su Youtube....)
- utilizzo di altro materiale da siti di autori (es. sito Ubimath.org con materiali e spunti didattici) o Case Editrici che hanno messo a disposizione siti per la consultazione di testi, materiali da condividere con alunni (es Il Capitello, Hub Arnoldo Mondadori, Giunti, Piattaforma Treccani....) mediante Documenti Google (per le esercitazioni), Google Presentazioni (per la conoscenza e lo studio)
- utilizzo della **tavoletta grafica** per esercitazioni e spiegazioni (uso **Jamboard** o altre lavagne digitali che consentano nel lavoro a distanza di schematizzare le proprie idee e salvarle in Drive in modo che siano accessibili da qualsiasi dispositivo)

Uso dei laboratori

se le condizioni lo permetteranno

- multimediale
- scientifico

se le condizioni non lo permetteranno

- spiegazione alla LIM di strumenti informatici (excel, Cmap, Geo Gebra....)
- visione di esperimenti scientifici che i ragazzi possono riproporre in modo autonomo e sicuro a casa

Mezzi-Strumenti

- Utilizzo di G Suite for Education per attuazione di flipped classroom, spiegazioni, visione filmati di esemplificazione, per proporre esercitazioni, approfondimenti....
- Utilizzo di altre piattaforme (HUB campus, Pearson...)
- Segnalazione di siti di approfondimento e di esercitazione (Pianeta espressioni, Pianeta Problemi...) sui contenuti matematici.
- LIM

- libro di testo
- fotocopie
- appunti
- cartelloni
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumenti per il calcolo
- strumenti multimediali
- strumenti per le attività tecnologiche (attrezzature informatiche, cd, dvd.....)
- materiale destrutturato
- materiale di recupero

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero, consolidamento, approfondimento verranno effettuati utilizzando la Lim, CLASSROOM, App e siti matematici con cui svolgere esercitazione on line a casa e a scuola. Verranno utilizzati il libro di testo e altri testi disciplinari.

ATTIVITÀ CURRICOLARI

MODALITÀ' di RECUPERO

Nel corso delle lezioni curriculari gli alunni in situazioni di svantaggio rafforzeranno le abilità di base e svilupperanno le capacità logiche eseguendo esercitazioni guidate a livello graduale di difficoltà finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi. Tale lavoro sarà effettuato con la guida ed il controllo dell'insegnante.

Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento.

Le spiegazioni verranno ripetute ove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet, schede e mappe che verranno allegati su Classroom Matematica..

Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

MODALITÀ di CONSOLIDAMENTO

Per gli alunni del gruppo intermedio la docente avrà cura di verificare la completezza e l'esattezza degli elaborati, guiderà i ragazzi al completo superamento delle eventuali difficoltà ed al consolidamento di conoscenze ed abilità. attraverso prove e attività in classe o sincrone se in DAD, verranno utilizzate schede ed esercitazioni adeguate.

MODALITÀ di APPROFONDIMENTO

Agli studenti del gruppo medio-alto si proporranno attività mirate all'approfondimento di conoscenze e abilità per acquisire un più elevato livello di competenze. Verranno stimolati all'approfondimento di argomenti curriculari e ad imparare a mettere in gioco le competenze matematiche in contesti diversi. Collaboreranno con i compagni in attività di tutoraggio .

ATTIVITÀ PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In alcuni periodi dell'anno suddivisa la classe in gruppi di livello, verranno svolti lavori di potenziamento, attività per l'acquisizione delle competenze, esercitazione su compiti significativi.

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di Elaborati in formato digitale presentati a tutta la classe.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia anche in Meet, se attuati.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali (uso di particolari siti didattici per esercitazione on line)
- libri ed eserciziari
- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- materiale destrutturato
- materiale di recupero
- schede strutturate

6. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La verifica sarà attuata attraverso le tipologie delineate a seguito:

- Verifiche a scopo formativo o diagnostico
- Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità, Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

TIPOLOGIA in presenza e in DAD (verifiche e test sincroni, moduli Google in Meet)

- prove per il controllo delle conoscenze specifiche
- osservazioni mirate al metodo di studio
- tabulazione dei dati e costruzione di grafici
- questionari vero/falso
- questionari a scelta multipla
- esercizi di completamento
- domande aperte
- esercizi di calcolo
- problemi
- mappe concettuali
- prove autentiche
- prove Invalsi (esercizi dal loro testo o da altri manuali)
- test appositi per Bes (se necessario)

SCANSIONE TEMPORALE

Prove scritte al termine dell'unità didattica Prove orali uno/due

Verifiche sommative previste per il quadrimestre non meno di quattro

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO IN PRESENZA

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRIPTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	10
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale. Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	

NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.</p>	9
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.</p>	8
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	

	<p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>		
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	7
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	6
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e</p>	

	<p>formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	5
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	4
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8

	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):		
Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale		

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO IN DAD

Si fa riferimento al documento approvato in Collegio Docenti 19 maggio 2020 ed utilizzato per la valutazione al termine della DAD 2° quadrimestre 2019-20:

1. Criteri di valutazione della didattica a distanza integrazione al documento di valutazione di istituto (integrazioni dei criteri di valutazione degli apprendimenti a seguito della introduzione della Didattica a Distanza)

a. Criteri di valutazione dei processi formativi e del livello globale di maturazione: integrazione relativa alla didattica a distanza–scuole primarie e secondarie:

Competenze	Livelli
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica e dei linguaggi specifici ● Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologia ● Competenza digitale ● Competenze disciplinari 	4 (insufficiente) 5/6 (D-iniziale) 7 (C-base) 8 (B-Intermedio) 9/10 (A-Avanzato)

b. Criteri di valutazione del comportamento relativa alla didattica a distanza: scuole primarie e secondarie:

Competenze	Livelli
------------	---------

<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze personale, sociale, capacità di imparare a imparare (impegno) ● Competenze in materia di cittadinanza (interesse e partecipazione al dialogo educativo; rispetto delle regole di convivenza civile ● Competenza imprenditoriale (responsabilità, iniziativa, autonomia,) ● Competenza in materia consapevolezza ed espressione culturali 	<p>4 (insufficiente) 5/6 (D-iniziale) 7 (C-base) 8 (B-Intermedio) 9/10 (A-Avanzato)</p>
--	---

7. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori (da remoto con Meet)
- registro REGEL
- diario dell'alunno
- colloqui individuali (da remoto con Meet)
- mail da indirizzo istituzionale
- comunicazioni telefoniche solo se strettamente necessario

Cogliate, 6 dicembre 2020

La docente
Milena Alberti

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"



Piano di Lavoro Individuale

a.s.2020-21

Scuola: "D. Buzzati" Secondaria I grado Cogliate

Classe: 3^A

Docente: Milena Alberti

Disciplina: SCIENZE

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

2. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale	Comunicare
2. Competenza multilinguistica	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare
7. Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi. Progettare.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Aspetto comportamentale- Aspetto didattico

Si fa riferimento alla presentazione di matematica relativamente alla presentazione della classe e all'aspetto comportamentale, per quanto riguarda l'insegnamento di scienze appaiono interessati, ma per quasi tutti deve essere migliorato il metodo di studio. Si intensificherà l'uso di mappe concettuali in formato cartaceo e l'uso di programmi (cmap...) al computer. Verranno stimolati al lavoro preciso e puntuale sul testo in adozione che facilita l'acquisizione dei diversi contenuti: gli studenti trovano sul libro una mappa visuale riassuntiva, su doppia pagina, particolarmente utile per l'inclusione dei portatori di DSA e per gli alunni DVA, grazie al carattere ad alta leggibilità, all'uso del maiuscolo, a una grafica chiara e ordinata, e all'uso dell'audio nel libro liquido. Tale mappa congiuntamente alle pagine di organizzazione delle conoscenze, alle pagine di lavoro sulle competenze disciplinari e competenze chiave, potrà essere usata da tutti per avere un quadro riassuntivo delle relazioni fra i concetti presentati nelle diverse lezioni.

Le prime verifiche hanno evidenziato le seguenti fasce di livello (arrotondate):

FASCIA ALTA 24% (valutazioni pari o superiori ad 8)

FASCIA MEDIO ALTA 14,5% (valutazioni fra 7 e 8)

FASCIA MEDIA 14,5% (valutazioni fra 6 e 7)

FASCIA BASSA 47 % (valutazioni fra 5 e 6)

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) c) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

riprogrammazione per fine 1° quadrimestre (I fossili e le teorie sull'evoluzione; Darwin); per il 2° bimestre a.s. 2020-21 (Relazione di proporzionalità tra le grandezze fisiche, riviste a inizio anno e ripresa a fine anno in previsione Esame di Stato 2020-21 in collegamento con la Matematica)

Fisica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: velocità, peso, forza, in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.

Differenza tra fenomeno fisico e chimico. Il moto e la velocità. Forze, equilibrio dei corpi, le leve, principi della dinamica. Relazione di proporzionalità tra le grandezze fisiche.

Biologia

- Comprendere il senso delle classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle specie dei viventi.

I fossili e le teorie sull'evoluzione. Darwin.

OBIETTIVI di apprendimento-ABILITA'

Fisica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: velocità, peso, forza, in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.
- Acquisire correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il moto e la velocità. Forze, equilibrio dei corpi, le leve, principi della dinamica. Relazione di proporzionalità diretta tra le grandezze fisiche.

Energia e sue forme, fonti energetiche rinnovabili

Il sistema solare

La Terra e la Luna e loro movimenti

L'Universo

Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.

- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.

- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.

Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

- Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse

Biologia

- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.

- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

Origine e struttura della Terra;

Le rocce

Fenomeni endogeni e tettonica a placche (vulcanesimo, terremoti, orogenesi, deriva dei continenti...)

Ripresa delle teorie sull'evoluzione.

La riproduzione e la genetica, le leggi di Mendel, DNA e sintesi proteica

Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore e del sistema nervoso ed endocrino. La percezione degli stimoli

Principali malattie e prevenzione, educazione sanitaria.

Incontri con esperti:

TOSSICODIPENDENZA sig. Comi

:

Progetto ed. ambientale Parco Groane:

1- "Meteo e clima"

Lo studio dei cambiamenti climatici può avvenire attraverso l'analisi delle condizioni meteorologiche attuali e passate (temperatura, quantità e distribuzione delle piogge, ecc.). Il percorso prevede lo studio delle condizioni meteorologiche attuali (attraverso la costruzione di una stazione meteorologica a scuola e la raccolta di dati durante l'anno scolastico) e il confronto con quelle passate (attraverso la ricerca e la raccolta di dati e di documentazione).

2- "GEV per un giorno"

GEV: Guardie Ecologiche Volontarie. Quali le loro funzioni? Quali i loro compiti? Per una giornata, gli studenti si trasformeranno in guardiani: rilevare la presenza di danni alle aree verdi, mappare alcuni caratteri degli ambienti

percorsi, compilare schede... I risultati del lavoro di campo verranno comunicati al Parco delle Groane e della Brughiera Briantea: una forma di partecipazione alla cosa pubblica, che potrà contribuire al coinvolgimento e alla sensibilizzazione degli studenti alla vita della comunità.

docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale e approfondimento dei contenuti in base alle esigenze della classe e ai progetti attivati.

5. PIANO DI LAVORO

Accoglienza effettuata dai docenti non impegnati nei Recuperi di matematica delle classi 2[^]-3[^]

Dopo l'accoglienza del primo giorno (nelle ore di disciplina):

- ❖ presentazione dell'insegnante
- ❖ esplicitazione del programma di matematica, degli obiettivi educativi e didattici, dei criteri di verifica e valutazione
- ❖ definizione degli strumenti di lavoro (uso testo, uso strumenti digitali...)
- ❖ iscrizione degli alunni su Classroom Scienze(G Suite for Education)

Metodo didattico in presenza (e con distanziamento)

- lezione frontale (con utilizzo della LIM)
- brain storming
- cooperative learning
- flipped classroom
- peer to peer
- problem solving
- lezioni con l'utilizzo di risorse in digitale (programmi per video scrittura, per costruzione mappe, fogli di lavoro elettronici)
- attività guidate
- lavori di gruppo
- gruppi di ricerca
- filmati
- discussione interattiva
- produzione di mappe concettuali in vario formato (cartaceo, digitale)
- produzione di elaborati e di sintesi
- prove autentiche, compiti significativi

Metodo didattico in DAD

in modo sincrono in Meet

in modo asincrono in Classroom SCIENZE

- utilizzo del libro liquido LIFE in adozione (contenuti didattici + contenuti per i docenti della Scuola secondaria di primo grado da Science Factory. La scienza in classe, Didastore, archivio multimediale, sito My Pearson Place)
- produzione di mappe concettuali, schede riassuntive e mappe dal libro di testo, da altri libri e creazione personale (trasformate in video tutorial con Screencast-o-matic, Adobe Spark.....)
- presentazione di elaborati e di sintesi in formato digitale (video tutorial prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, video su Youtube....)
- utilizzo di altro materiale da siti di autori o Case Editrici che hanno messo a disposizione siti per la consultazione di testi, materiali da condividere con alunni (es Il Capitello, Hub Arnoldo Mondadori, Giunti, Piattaforma Treccani....) mediante Documenti Google, Google Presentazioni (per la conoscenza e lo studio)

- utilizzo della **tavoletta grafica** per esercitazioni e spiegazioni (uso **Jamboard** o altre lavagne digitali che consentano nel lavoro a distanza di schematizzare le proprie idee e salvarle in Drive in modo che siano accessibili da qualsiasi dispositivo)

Uso dei laboratori

se le condizioni lo permetteranno

- multimediale
- scientifico

se le condizioni non lo permetteranno

- spiegazione alla LIM di strumenti informatici (excel, Cmap....)
- visione di esperimenti scientifici che i ragazzi possono riproporre in modo autonomo e sicuro a casa

Mezzi-Strumenti

- Utilizzo di G Suite for Education per attuazione di flipped classroom, spiegazioni, visione filmati di esemplificazione, per proporre esercitazioni, approfondimenti....
- Utilizzo di altre piattaforme (HUB campus, Pearson...)
- Segnalazione di siti di approfondimento e di esercitazione (Pianeta espressioni, Pianeta Problemi...) sui contenuti matematici.
- LIM
- libro di testo
- fotocopie
- appunti
- cartelloni
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumenti per il calcolo
- strumenti multimediali
- strumenti per le attività tecnologiche (attrezzature informatiche, cd, dvd.....)
- materiale destrutturato
- materiale di recupero

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero, consolidamento, approfondimento verranno effettuati utilizzando la Lim, CLASSROOM, App e siti matematici con cui svolgere esercitazione on line a casa e a scuola. Verranno utilizzati il libro di testo e altri testi disciplinari.

ATTIVITÀ CURRICOLARI

MODALITÀ' di RECUPERO

Nel corso delle lezioni curricolari gli alunni in situazioni di svantaggio lavoreranno sulle schede di didattica inclusiva e sulle mappe appositamente create, verranno stimolati alla produzione di sintesi, riassunti, schemi....

Le spiegazioni verranno ripetute ove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet, schede e mappe che verranno allegati su Classroom SCIENZE..

Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

MODALITÀ di CONSOLIDAMENTO

Per gli alunni del gruppo intermedio la docente avrà cura di verificare la completezza e l'esattezza degli elaborati, guiderà i ragazzi al completo superamento delle eventuali difficoltà ed al consolidamento di conoscenze ed abilità. attraverso prove e attività in classe o sincrone se in DAD, verranno utilizzate schede e mappe.

MODALITÀ di APPROFONDIMENTO

Agli studenti del gruppo medio-alto si proporranno attività mirate all'approfondimento di conoscenze e abilità per acquisire un più elevato livello di competenze. Verranno stimolati all'approfondimento. Collaboreranno con i compagni in attività di tutoraggio se sarà possibile.

ATTIVITÀ PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In alcuni periodi dell'anno suddivisa la classe in gruppi di livello, verranno svolti lavori di potenziamento, attività per l'acquisizione delle competenze, esercitazione su compiti significativi.

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di Elaborati in formato digitale presentati a tutta la classe. Utilizzo di Classroom scienze come piattaforma per guidare e proporre approfondimenti dei contenuti di scienze.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Progetto ed. ambientale Parco Groane:

1- "Meteo e clima"

Lo studio dei cambiamenti climatici può avvenire attraverso l'analisi delle condizioni meteorologiche attuali e passate (temperatura, quantità e distribuzione delle piogge, ecc.). Il percorso prevede lo studio delle condizioni meteorologiche attuali (attraverso la costruzione di una stazione meteorologica a scuola e la raccolta di dati durante l'anno scolastico) e il confronto con quelle passate (attraverso la ricerca e la raccolta di dati e di documentazione).

2- "GEV per un giorno"

GEV: Guardie Ecologiche Volontarie. Quali le loro funzioni? Quali i loro compiti? Per una giornata, gli studenti si trasformeranno in guardiani: rilevare la presenza di danni alle aree verdi, mappare alcuni caratteri degli ambienti percorsi, compilare schede... I risultati del lavoro di campo verranno comunicati al Parco delle Groane e della Brughiera Briantea: una forma di partecipazione alla cosa pubblica, che potrà contribuire al coinvolgimento e alla sensibilizzazione degli studenti alla vita della comunità.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Verifiche a scopo formativo o diagnostico

Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità, Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

Tipologia

- prove per il controllo delle conoscenze specifiche
- osservazioni mirate al metodo di studio
- tabulazione dei dati e costruzione di grafici
- questionari vero/falso
- questionari a scelta multipla
- esercizi di completamento
- domande aperte
- mappe concettuali
- prove autentiche
- test appositi per Bes (se necessario)

SCANSIONE TEMPORALE Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati

Prove scritte 2-3 per quadrimestre. Prove orali una/due.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.	
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	

BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p>	9

		Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	8

	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia,</p>	7

	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	6

	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p>	5

BIOLOGIA	<p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p> <p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p>	4

	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	Utilizza il linguaggio specifico in modo errato
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO O VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9

	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

7. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori (da remoto con Meet)
- registro REGEL
- diario dell'alunno
- colloqui individuali (da remoto con Meet)
- mail da indirizzo istituzionale
- comunicazioni telefoniche solo se strettamente necessario

Cogliate, 6 dicembre 2020

La docente
Milena Alberti

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2020-2021

CLASSE 3°A

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3° A è composta da n. 22 alunni, di cui n. 11 femmine e n. 11 maschi. Dalla osservazione del primo periodo di attività didattica, (limitato dall'assenza del docente per quattro settimane e, successivamente al rientro, dalla modalità di Didattica Digitale Integrata) l'impegno a scuola appare sufficientemente positivo quasi per l'intero gruppo classe e il lavoro a casa di studio ed approfondimento personale viene svolto in modo accettabile dalla maggioranza degli alunni. La classe partecipa alle lezioni, sia in DDI che in presenza, in modo generalmente accettabile.

Vi è la presenza di un alunno con certificazione DVA che seguirà un percorso individualizzato, all'esterno del gruppo classe, assistito dall'insegnante di sostegno e dall'educatore comunale.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 1 alunna **medio-alta** n. 3 alunni **media** n. 15 alunni **medio-bassa** n. 2 alunni
bassa n. 0 alunni

3: QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro
- Conoscere le principali norme che regolano il rapporto di lavoro
- Analizzare le norme che riguardano la tutela della salute sui luoghi di lavoro
- Conoscere la storia della fabbrica, dalla Rivoluzione Industriale alla fabbrica moderna

- Conoscere e descrivere i concetti fisici di energia e lavoro
- Distinguere e conoscere le fonti e le forme di energia
- Conoscere e schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Saper schematizzare le principali centrali elettriche
- Avere consapevolezza degli aspetti ambientali legati allo sfruttamento delle varie fonti di energia

- Conoscenza e comprensione delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche di figure piane e solidi geometrici
- Capacità di adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscenza e applicazione dei principi essenziali della grafica

ESSERE CAPACE DI:

- Comprendere le norme principali contenute in un contratto di lavoro
- Scegliere le modalità più opportune per la ricerca di lavoro
- Definire i concetti di lavoro e di energia
- Classificare le principali fonti e forme di energia
- Descrivere la funzione delle macchine principali delle diverse centrali elettriche
- Schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Descrivere le diverse forme d'impatto ambientale delle centrali elettriche
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Applicare le regole delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Realizzare un progetto di arredo di un locale di abitazione
- Realizzare il plastico del progetto in scala, utilizzando semplici materiali ed attrezzi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <p>1.a Principali Strumenti e tecniche di misurazione</p> <p>1.a Sequenza delle operazioni da effettuare.</p> <p>1.b Fondamentali Meccanismi di catalogazione</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>

<p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>2.a Interpretare un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia</p> <p>2.b Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p>	<p>2.a Strutture e modalità di produzione e trasformazione dell'energia elettrica</p> <p>2.b Problematiche inerenti le energie esauribili e rinnovabili</p>
<p>3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>3.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>3.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>3.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>3.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>3.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>3.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>3.c Architettura del Computer</p> <p>3.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.</p> <p>3.e Struttura di Internet</p>

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI	- Ripasso delle proiezioni ortogonali di alcuni solidi geometrici e gruppi di solidi P.O. di solidi sezionati, ruotati, inclinati.	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a

ORTOGONALI	- Realizzazione di proiezioni ortogonali necessarie alla metodologia di costruzione delle proiezioni assonometriche	
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELL'ASSONOMETRIA ISOMETRICA, CAVALIERA E MONOMETRICA.	- Riprodurre le figure piane, i principali solidi geometrici e gruppi di solidi geometrici con il metodo dell'assonometria a cavaliere, isometrica e monometrica.	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
ANALISI DELL'AULA SCOLASTICA	- rilievo e restituzione in scala della pianta e delle pareti dell'aula. - calcolo della superficie di pavimento, delle finestre, del volume. - calcolo del rapporto aeroilluminante, della superficie/alunno e del volume/alunno. - confronto con gli indici di edilizia scolastica. - calcolo dei principali indici delle strutture dell'edificio scolastico e raffronto con gli indici minimi di edilizia scolastica. - realizzazione del plastico dell'aula	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
IL MONDO DEL LAVORO	- Lavoro dipendente ed autonomo; il contratto di lavoro; il mercato del lavoro; la disoccupazione; flessibilità e mobilità; l'orario di lavoro; la retribuzione; previdenza ed assistenza. - La rivoluzione industriale e la nascita della fabbrica; il sistema americano; Ford e Taylor; il sistema giapponese; Toyota e la fabbrica snella; l'automazione in fabbrica	COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.a 3.b CONOSCENZA 3.a 3.b
L'ENERGIA	Problematiche inerenti la situazione attuale delle fonti esauribili di energia. - Problematiche relative alle fonti alternative di energia. - Funzionamento delle centrali idroelettriche, termoelettriche, termonucleari, solari, eoliche. - Problematiche ambientali riguardanti queste centrali	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d CONOSCENZA 1.c 1.d COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
INFORMATICA	- La composizione ed il funzionamento del computer e delle principali	COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.c 3.d

	periferiche. - Utilizzare un programma di presentazione (Power Point). - Utilizzare, nelle componenti essenziali, un foglio di calcolo elettronico (Excel). - Conoscere la storia dell'evoluzione del computer e della rete e le principali norme di sicurezza nell'uso del web	CONOSCENZA 3.c 3.d 3.e

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'automisurazione del proprio grado di preparazione.

Nei periodi in cui le lezioni si svolgeranno in modalità Didattica Digitale Integrata, le metodologie da adottare saranno le seguenti:

- *lezioni sincrone*, di un'ora settimanale (dall'ora e 05 minuti all'ora e 50 minuti, in modo da alleggerire il tempo di permanenza live a computer sia per alunni che docenti), durante le quali si utilizzeranno gli strumenti di GSuite, in modo particolare Classroom, che consente ai ragazzi di poter interagire direttamente col docente e con gli altri compagni di classe. Le video lezioni riguarderanno sia la parte di disegno che la parte di teoria. Mediante la condivisione dello schermo, sarà possibile al docente indicare agli alunni le modalità corrette di realizzazione delle varie tavole di disegno geometrico e la spiegazione dei contenuti di teoria che saranno affrontati.
- *disponibilità per un'ora settimanale*, quando se ne presenterà la necessità, con modalità orarie da concordare volta per volta, *di un collegamento sincrone* per supportare gli alunni che ne hanno bisogno in riferimento ad eventuali difficoltà nella realizzazione di tavole di disegno o di comprensione di argomenti di teoria sviluppati nell'ora sincrone con tutta la classe.
- Utilizzo delle *classi di classroom* per la condivisione di materiali che saranno prodotti dall'insegnante o per la richiesta di delucidazioni da parte degli alunni.

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo;	- calcolatrice;
- raccoglitore ad anelli;	- lavagna multimediale;
- matite, pastelli, forbici, colla;	- C. D.;
- squadrette 45° e 30°-60°;	- chiavette USB.;
- compasso;	- specifici programmi informatici.
- fogli da disegno;	- testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: - domande informali durante la lezione; - controllo del lavoro domestico; - esercizi scritti o grafici.	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante: - prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ; - prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati; - prove pratiche.
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Attività guidate a crescente livello di	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse. Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze: Approfondimento dei contenuti; Sviluppo del senso critico e della creatività;

<p><i>difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Unità didattiche semplificate;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</i></p> <p><i>Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate</i></p>	<p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>
<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

<p><u>PERIODO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u></p> <p><i>Le verifiche, durante questo periodo in DDI, consisteranno in prove (moduli) generati su classroom, con modalità che potranno utilizzare, in relazione all'argomento affrontato, prove a domande aperte, a domande vero/falso, a risposta multipla. Verranno eseguite dagli alunni a casa dal loro device, e potranno essere sincrone nel corso della lezione oppure asincrone con indicazione del giorno, dell'ora e della durata a disposizione.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda le tavole di disegno, verranno inviate le fotografie dell'elaborato, allegandole all'interno del gruppo classe creato appositamente in classroom.</i></p>	

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

In caso di verifiche eseguite da casa durante il periodo di Didattica Digitale Integrata, in considerazione delle particolari modalità di svolgimento delle varie prove assegnate (mancanza di controllo da parte dell'insegnante, possibilità da parte degli alunni di avvalersi di artifici normalmente non ammessi), le valutazioni saranno modificate nei valori più alti e nei valori più bassi (generalmente voto massimo 8 → 8,5; voto minimo 5 → 5-)

In caso di mancato invio della prova, l'alunno potrà usufruire di una interrogazione che verrà programmata in modalità sincrona o durante la video lezione o nell'ora settimanale eventualmente messa a disposizione anche per questo recupero.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di

linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Per quanto riguarda **Educazione Civica**, che da quest'anno è diventata un insegnamento trasversale con valutazione autonoma e interdisciplinare, con l'obiettivo di educare la persona ad essere un cittadino corretto e responsabile, il contributo di Tecnologia è concepito come necessaria implementazione del percorso disciplinare.

In relazione agli argomenti proposti dal Consiglio di Classe, scelti tra le seguenti macroaree : - cittadinanza digitale, - Costituzione e Stato, - Agenda 2030, - Educazione ambientale, - Educazione alla legalità, - Educazione stradale, - formazione di base in materia di protezione civile, ove sarà possibile, si sceglieranno uno più argomenti previsti dalla programmazione disciplinare e messi in relazione con i contributi delle altre discipline.

Gli elementi per la valutazione deriveranno da prova appositamente preparata, così da poter proporre al Consiglio di classe la proposta disciplinare per la formulazione del voto da assegnare allo studente.

Cogliate, novembre 2020

Il Docente
prof. Renato Corbetta

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2020/21**

CLASSE **TERZA** SEZIONE **A**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **CRISTINA CIPRIANO**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3^A è composta da 22 elementi (11maschi e 11 femmine). Sono presenti: un alunno DVA (A.B), 2BES (1 ADHD, 1DSA).

La classe mostra una certa vivacità, alcuni alunni intervengono senza rispettare le regole ma nel complesso la classe si dimostra ben educata. E' necessario richiamare saltuariamente gli alunni all'attenzione e ad una partecipazione meno superficiale al lavoro scolastico.

Il gruppo classe appare ben socializzato, anche l'alunno DVA è ben accettato dai compagni.

C'è da lavorare sul rispetto delle regole scolastiche che non sono ancora state interiorizzate da tutti, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione del materiale necessario, gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, la creazione del clima necessario per iniziare la lezione, il rispetto dei tempi di intervento. Qualcuno deve migliorare la propria concentrazione e la propria attenzione. La maggior parte degli alunni ha evidenziato, in base alle osservazioni iniziali e ai primi elaborati proposti, discrete capacità di osservazione, abilità tecniche e doti di creatività. Gli alunni si sono mostrati accoglienti e disponibili nei confronti della figura dell'insegnante e i rapporti all'interno della classe appaiono buoni. Dal 4 al 29 novembre è stata attivata la DAD. In questo periodo le lezioni sono proseguite online con spiegazioni ed interrogazioni, più supporto per l'esecuzione degli elaborati. Dal 30 novembre 2020 la classe rientra in presenza.

In base alle prove d'ingresso e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia alta a cui appartengono tre alunni.

fascia medio-alta alla quale appartengono 12 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 4 alunni.

fascia bassa alla quale appartengono 3 alunni

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

In quest'ultima fase dell'iter scolastico, l'alunno possiede alcune capacità e abilità come la maturazione grafico- pittorica, il senso dello spazio, dell'ordine compositivo, l'uso generalmente appropriato delle tecniche espressive. In questo contesto gli obiettivi che l'insegnante si prefigge sono di stimolare nei ragazzi il desiderio di comunicare servendosi delle immagini, di accrescere le capacità interpretative, di giungere a una più matura ricchezza di fantasia e ad una più approfondita conoscenza del mondo dell'Arte.

In questo contesto nel corso del terzo anno della scuola secondaria si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di:

- riconoscere nuovi codici di linguaggio visivo e approfondire quelli già conosciuti;
- consolidare la metodologia operativa propria della disciplina;
- acquisire nuove tecniche grafiche/pittoriche;
- maturare le capacità di osservazione per cogliere i diversi aspetti della realtà (globalità, particolari, regole, varietà di forme e colori, aspetti emotivi e fantastici);
- sviluppare le capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- sviluppare il desiderio di conoscenza, di rispetto e tutela del patrimonio storico e artistico;
- acquisire il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.

Nel corso del terzo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno opera in modo autonomo e personale in campo grafico e pittorico, utilizzando agevolmente le tecniche operative;
- Sperimenta nuove tecniche anche in relazione ai movimenti artistici dell'800 e '900;
- Rielabora in modo personale e autonomo con il linguaggio grafico e pittorico le conoscenze acquisite, operando scelte ai fini di una produzione personale.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
- Gestire il materiale a disposizione
- Gestire il materiale da procurare

3) RISOLVERE PROBLEMI:

- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera

- Individuare nessi tra opere di diversi periodi
- Individuare nessi con la realtà

5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Cercare informazioni nei testi
- Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6) COMUNICARE:

- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
- Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni

7) COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
- Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
- Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
- Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Il colore:** Elaborati aventi come soggetto il paesaggio e la natura in genere vista in chiave romantica ovvero attraverso la valutazione del sentimento.
- **La luce:** Libere esercitazioni pratiche ispirate alla tecnica impressionista aventi come soggetto la natura e la vita quotidiana.
- **Il sentimento:** Gli elaborati volti ad esprimere sensazioni gioiose o di angoscia e disagio in riferimento ai periodi di storia dell'arte esaminati (Espressionismo e Fauvismo).
- **L'astrazione:** Trasfigurazione della realtà e sviluppo della creazione artistica attraverso andamenti stilizzati ispirati al periodo cubista (oggetti, figure, paesaggi, etc. –tecniche varie).
- **Il movimento:** Allo scopo di rappresentare forme in movimento e sensazioni di dinamicità gli elaborati saranno ispirati al periodo futurista.
- **La fantasia:** Introspezione ed esame del proprio mondo interiore per liberare l'immaginazione e la fantasia, l'elaborato avrà come linea conduttrice ed ispiratrice il surrealismo e l'arte metafisica.
- **Creatività personale:** Libere esercitazioni pratiche in relazione alle esperienze fatte durante l'anno con eventuale riferimento a movimenti artistici proposti dall'arte contemporanea utilizzando tecniche scelte dall'allievo.
- **Argomenti di storia dell'arte:**
All'inizio dell'anno si ripartirà da Raffaello in concomitanza con l'uscita didattica a lui dedicata, seguirà poi il seguente programma:

Barocco - Neoclassicismo – Romanticismo – Realismo - Macchiaioli – Impressionismo – Post/impressionismo - Fauvismo – Espressionismo- Liberty – Cubismo – Futurismo – Surrealismo - Arte Metafisica – Arte Astratta - Pittura Informale – Pop Art - Architettura moderna.

EDUCAZIONE CIVICA: Art.9 – La tutela del patrimonio culturale. Il restauro.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli alunni saranno educati a una partecipazione attiva mediante interventi orali, riflessioni scritte, raccolta di materiali ed immagini. Ove è possibile si partirà dalle loro esperienze personali e dalle conoscenze acquisite anche al fine di operare scelte autonome e personali.

Verrà reso più efficace il metodo di lavoro tramite la riflessione sull'argomento proposto cercando gli agganci con la propria esperienza, l'uso della tecnica e degli strumenti più adatti per esprimerla, l'ordine e la precisione nell'esecuzione dell'elaborato. Purtroppo quest'anno, a causa dell'emergenza Covid, non sarà possibile effettuare lavori di gruppo ed utilizzare l'aula di arte, saranno dunque abolite le attività che prevedono l'uso dell'acqua (tempere, acquerelli, ecc..)

Un interesse per la realtà che li circonda e la maturazione di un gusto estetico saranno raggiunti mediante l'uso di riproduzioni d'arte, audiovisivi, computer.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, penna bic, colori per stoffa, pastelli a cera/olio.
- Colori
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.
- Video di storia dell'arte

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Durante quest'ultimo anno scolastico verranno inoltre effettuate verifiche approfondite per valutare la comprensione del linguaggio tecnico riferite alle esperienze effettuate, la conoscenza di varie metodologie raggiunte attraverso l'osservazione e l'esperienza personale, lo sviluppo delle capacità creativo-operative, le capacità di rielaborazione critico-artistica raggiunta dagli allievi anche in previsione delle scelte consapevoli e necessarie alla fine del triennio.

La verifica diventerà anche motivo di discussione affinché gli alunni possano leggere il proprio operato in modo critico ai fini di una maggiore maturazione personale e consapevolezza di sé.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riprodurre effetti di dinamismo;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Interpretare in modo personale e originale la realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2020-2021

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 3° A

Prof. Ivan PELA'

Premessa

La presente programmazione, in seguito all'emergenza sanitaria mondiale da COVID19, pone come premessa verificata dell'esperienza acquisita in queste prime settimane di attività scolastica, la possibilità di attuare modifiche ed adattamenti in corso d'opera del programma didattico e della modalità di fare didattica. Nel corso dell'anno è plausibile, ad oggi, pensare che quanto previsto nella programmazione di inizio anno scolastico, possa essere rimodulato e ripensato a seconda delle necessità.

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 allievi di cui 11 maschi e 11 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe di medio/alto livello e generalmente è composto da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico anche se permangono per taluni, ancora evidenti difficoltà nell'organizzazione del lavoro.

Meno caotico e disturbante appare l'atteggiamento dell'alunno (ADHD) che risulta più tranquillo e accettabile anche se, a volte, bisogna ancora assumere un atteggiamento decisamente "autorevole" per ripristinare l'ordine e il silenzio.

Decisamente positivi appaiono invece i rapporti con alcune ragazze della componente femminile che segue le lezioni con interesse e scrupolosità. Tali alunne raggiungono ottimi risultati.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche: Alta: N.2 alunni

Medio Alta: N.5 alunni

Medio : N.9 alunni

Basso: N.5 alunni

Nella classe è presente un'alunno DVA interamente seguito dall'insegnante di sostegno (vedasi programmazione personalizzata).

In classe è presente anche un alunno DSA che verrà valutato sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro. Per tale alunno è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PDP con obiettivi personalizzati.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla croma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che

consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie ad interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretarsi intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di esperienze ritmiche.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
4. Orienta lo sviluppo delle competenze in base alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

- 1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.
- 1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.
- 1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.
- 2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.
- 2B - Sa riprodurre modelli ritmici con i mezzi musicali a disposizione.
- 3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.

- 3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.
 3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.
 4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Purtroppo a causa delle restrizioni emanate dal CTS a seguito della pandemia in corso, il regolamento reca norme di sicurezza ben precise relative all'ora di di musica che vietano attività che provochino aereosolizzazione. Quindi lo studio di strumenti a fiato (flauto) o l'attività corale (canto) sono assolutamente vietati a favore di attività pratiche puramente ritmiche.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Ascoltare e leggere la musica	<p><i>nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce il linguaggio musicale: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (2° livello). Note alterate e uso delle alterazioni musicali (costanti, transitorie e precauzionali) • Ritmica: valori musicali e tempi (2° livello). La semicroma, le cellule scattanti e polacche. Sincope e contrattempo. • Strutture del linguaggio musicale (2° livello). Forme bipartite, tripartite, rondò e forma sonata. • Terminologia specifica - conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. - conosce le voci e le sa classificare - conosce le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi

	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato. 	
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. • Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. • Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce i paradigmi del percorso della musica dal Medioevo al Barocco. - conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare. - utilizza una terminologia specifica. - conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale

	contesto.	
--	-----------	--

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell’anno sono i seguenti:

- Settembre – Il vocabolario dell’apparato sentimentale nel mondo della musica: affetti ed emozioni a confronto.
- Ottobre – L’interpretazione musicale (Legato e staccato, fraseggio musicale, tempi semplici e composti).
- Settembre – Il vocabolario dell’apparato sentimentale nel mondo della musica: affetti ed emozioni a confronto.
- Novembre - I repertori musicali negli anni Cinquanta e Sessanta.
- Dicembre – La Popular Music.
- Gennaio-Il periodo Classico (La forma musicale; Forma strofica; Le variazioni; Le forme bipartite ; Il rondò; Le forme tripartite; La forma sonata; Composizioni in più movimenti)
- Febbraio- L’Opera nel periodo romantico (Teatro delle meraviglie; Il virtuoso di canto; Recitativo e Aria; La musica e il ruolo del compositore).
- Marzo- La cultura e la musica romantica strumentale (I “dilettanti” e la figura del musicista romantico).
- Aprile- La musica colta nel 900 (Repertori e gusti musicali; La nuova musica; La dodecafonìa; La politonalità; La musica elettronica)
- Maggio e Giugno - La musica di consumo del nostro tempo e la musica Jazz.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall’insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Educazione Civica

Da quest’anno l’Educazione Civica è diventata un insegnamento trasversale con valutazione autonoma in cui l’insegnamento viene concepito come una necessaria implementazione del percorso di ogni disciplina.

L’area di lavoro individuata per le classi terze è legata all’”Educazione affettiva e sentimentale”: il vocabolario dell’apparato sentimentale nel mondo della musica. Affetti ed emozioni a confronto.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD, CD , DVD , tastiera, chitarra e computer.

Metodologia

Fondamentale è l’uso del metodo induttivo, per avviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti

esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarvisi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con

le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione della proprie attività musicali.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche sotto forma di interrogazioni orali e scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio tenendo conto:

1. del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
del livello di partenza; dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;
2. degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
3. dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati

Criteri generali per stabilire i voti:

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale.

Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE e/o NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di NON AVER acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate ANNO SCOLASTICO 2020/21

CLASSE 3° SEZIONE A

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'**educazione fisica** concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 22 alunni, 11 femmine e 11 maschi, vi è inserito un alunno DVA seguito per tutte le 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno e 6 ore dall'educatore comunale, che svolge a scuola 4 giorni mentre il venerdì svolge attività presso una struttura protetta (per ora on-line), svolge attività in palestra solo il mercoledì in quanto il venerdì coincidente con il giorno in cui non viene a scuola. La classe nel complesso motoricamente si colloca in una fascia media-bassa, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva e propositiva. L'attività quest'anno partita normalmente ha avuto un'interruzione di 3 settimane di presenza, si è attivata subito la didattica a distanza in cui si è cercato di anticipare argomenti teorici che si sarebbero dovuti trattare nel proseguo dell'anno scolastico.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Educazione Fisica	N. Alunni 1 (%).....	N. Alunni 7 (%).....	N. Alunni 14 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (distinto)	3° Livello (buono)	4° Livello (discreto)	5° Livello (sufficiente)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. uno	Alunni N. quattro	Alunni N. nove	Alunni N. due	Alunni N. cinque	Alunni N. uno	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Prendere consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1.1 Affinare le capacità percettivo-coordinativo-motorie; acquisire corretti schemi motori e tecniche adeguate alla disciplina in oggetto; 1.2. Utilizzare consapevolmente e razionalmente il lavoro per incrementare forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare. 1.3 Saper reagire nel minor tempo possibile a stimoli di natura diversa. 1.4 Saper compiere movimenti ampi e sciolti. 1.5 Saper prolungare uno sforzo	1.1 Modula le capacità di resistenza adeguandole all'intensità del gioco. 1.2 Modula le capacità di forza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco
2. Affinare padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche; 2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo; 2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche	2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla. 2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze

	2.4 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	ritmiche.
3. Utilizzare un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	3.1 Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva 3.2 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	3.1 Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. 3.2 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva
4. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	4.1 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature. 4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.	4.1 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri. 4.2 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI				
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERIFICA UTILIZZATO
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Apprendimento funzionale, fasi: <ul style="list-style-type: none"> • riassuntiva-analitica; • elaborativi-induttiva; • procedurale. 	1. Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	settembre	settembre	Osservazione diretta durante le attività.
2. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLAVOLO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali	1. Vedi sopra.	21 (ventuno)	ottobre	dicembre	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
3. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLACANESTRO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali.	1. Vedi sopra.	20 (venti)	gennaio	marzo	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
4. GIOCHI SPORTIVI TORNEI	Aggiustamento globale, fase analitica, lavoro induttivo	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	aprile	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
5. SVILUPPO ABILITA' MOTORIE ATLETICA LEGGERA	Utilizzo schemi motori presenti in diverse discipline. Utilizzo metodo feldenkrais per l'educazione posturale. Situazione stimolo.	1. Vedi sopra	12 (dodici)	aprile	maggio	Misurazioni specialità.
7. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (Resistenza).	Metodo tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	marzo	Test di Cooper.
8. TORNEI.	Sperimentare la competizione e l'agonismo.	1. Vedi sopra.	2 (due)	giugno	giugno	Non utilizzata.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

- α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.
- β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.
- χ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.
- δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> Recupero curriculare: Per le ore di recupero , durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi analitici sul gesto; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;	<input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro: <hr/> Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a manifestazioni sportive; Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTA'..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.CON DIFFICOLTA' 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado "D. Buzzati" **Classe:** 3^A A
Docente: Monti Giovanna **Disciplina:** Lingua Francese

1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 22 alunni* (11 femmine e 11 maschi) che, nel complesso, si presentano molto vivaci, dispersivi e facili alla distrazione. Solo un piccolo gruppo partecipa alle lezioni in modo attivo e costruttivo e presenta un atteggiamento serio ed adeguato riguardo al lavoro scolastico. Un consistente numero di alunni, seppur interessato, lavora in maniera discontinua e inferiore rispetto alle reali potenzialità. Di questi, alcuni vanno sollecitati a partecipare, altri, talvolta, vanno richiamati all'attenzione e all'autocontrollo poiché si distraggono o intervengono in maniera inopportuna. Anche il lavoro a casa risulta limitato per questi alunni: i compiti sono svolti in modo saltuario e frettoloso e a volte il materiale viene dimenticato. Nel complesso, la classe è collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento corretto ed educato.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: n. 2 fascia alta; n. 2 fascia medio alta; n. 3 fascia media; n. 7 fascia medio bassa; n. 7 fascia bassa.

*un alunno è esonerato

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
<ul style="list-style-type: none">- Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.- Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.- Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.- Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p><u>Comprensione orale (ascolto)</u></p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><u>Comprensione scritta (lettura)</u></p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p>

	<p><u>Produzione e Interazione orale (parlato)</u></p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><u>Produzione scritta (scrittura)</u></p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><u>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</u></p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
--	--	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA (come da Curricolo Verticale d'Istituto)

I contenuti sono suddivisi in percorsi, ognuno relativo a tematiche specifiche (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

5. PIANO DI LAVORO

Ripasso dei principali argomenti comunicativi affrontati negli anni precedenti (chiedere e dare informazioni personali, raccontare la propria routine quotidiana, parlare del tempo libero, parlare di alimentazione e di abbigliamento).

<i>Mon avenir personnel et professionnel</i>	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Le professioni• I mezzi di trasporto• Le qualità personali <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di progetti futuri• Parlare delle proprie capacità <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il futuro semplice• Il futuro semplice dei verbi irregolari• Gli aggettivi <i>beau, nouveau, vieux</i>• Il <i>présent continu et le futur proche</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Pouvoir</i>• <i>Vouloir</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni relative alle professioni• Comprendere conversazioni relative ai progetti futuri e alle proprie capacità <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi relativi a progetti futuri e alla descrizione delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di progetti futuri per quel che riguarda la professione e la propria vita personale• Parlare delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Formulare frasi a proposito dei mezzi di trasporto• Redigere testi a proposito dei propri progetti futuri e delle proprie capacità

C'est loin d'ici?

CONOSCENZE

LESSICO

- I luoghi della città (ripasso)
- I negozi (ripasso)
- Dans la rue

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Localizzare (ripasso)
- Chiedere e dare indicazioni stradali

GRAMMATICA

- La forma interrogativa con inversione
- Il pronome y

VERBI

- L'imperativo (ripasso)

ABILITÀ / COMPETENZE

COMPRESIONE ORALE

- Comprendere conversazioni relative alla localizzazione di luoghi della città e negozi

COMPRESIONE SCRITTA

- Comprendere dialoghi contenenti indicazioni stradali

PRODUZIONE ORALE

- Situare luoghi pubblici e negozi
- Fornire indicazioni stradali a partire da una piantina

PRODUZIONE SCRITTA

- Completare dialoghi relativi a indicazioni stradali
- Scrivere un testo per spiegare a qualcuno come raggiungere casa propria

Il a fait super beau !

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I capi di abbigliamento (ripasso)• Il tempo atmosferico (ripasso)• Le attività del tempo libero (ripasso)• Al mare, in montagna: paesaggio, oggetti e attività <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Raccontare un evento passato• Situare nel tempo <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il <i>passé composé</i> con <i>avoir</i>• Il <i>passé composé</i> con <i>être</i>• Il <i>passé composé</i> alla forma negativa <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Sortir</i>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere in un dialogo informazioni relative alle vacanze <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere brevi testi descrittivi e dialoghi riferiti alle vacanze• Comprendere in quale successione avvengono determinate azioni <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Chiedere e dare informazioni sulle vacanze• Chiedere e dare informazioni su un evento passato <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la propria giornata situando nel tempo le varie azioni• Raccontare che cosa si è fatto durante le vacanze

Des matières et des formes

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli oggetti• Le nuove tecnologie <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere un oggetto• Parlare di un avvenimento appena trascorso <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il <i>passé récent</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Savoir</i>• <i>Dire</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Identificare oggetti in base alla loro descrizione• Comprendere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere descrizioni di oggetti• Riconoscere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie• Comprendere testi relative alle nuove tecnologie <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere un oggetto• Saper usare correttamente il lessico relative alle nuove tecnologie <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Redigere descrizioni di oggetti e semplici testi relativi alle nuove tecnologie utilizzate

Souvenirs d'enfance

CONOSCENZE

LESSICO

- Le trasmissioni televisive/Les médias
- La lettura
- I giochi dell'infanzia
- Gli stati d'animo

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Chiedere e dare informazioni su avvenimenti passati
- Raccontare

GRAMMATICA

- L'imperfetto

VERBI

- *Connaître*
- *Ecrire*
- *Lire*

ABILITÀ / COMPETENZE

COMPRESIONE ORALE

- Comprendere conversazioni relative al lessico trattato

COMPRESIONE SCRITTA

- Saper individuare in un testo espressioni relative al lessico trattato

PRODUZIONE ORALE

- Raccontare la propria infanzia
- Discutere delle proprie trasmissioni/generi letterari preferiti

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere un breve testo sulla propria infanzia

La santé	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo • Le malattie e i trattamenti <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi relativi <i>qui</i> e <i>que</i> • <i>Il faut</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Devoir</i> • <i>Croire</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni riferite alle parti del corpo, alle malattie • Comprendere consigli e ordini <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi scritti riferiti alle parti del corpo, alle malattie <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di malattie • Dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere immagini riferite alle condizioni di salute e alle sensazioni fisiche • Formulare consigli

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno, oltre all'acquisizione della competenza centrale di comunicazione linguistica, si contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali. I percorsi di apprendimento proposti nel piano di lavoro, saranno integrati da attività specifiche quali letture di testi di cultura e attualità che permettono l'aggancio con le altre materie curriculari, l'utilizzo di schemi o mappe, ricerche guidate sul web, riflessioni sulle strategie utili a risolvere un compito, ecc. Tutto ciò concorrerà a rafforzare l'insieme delle competenze chiave di cittadinanza e delle capacità personali necessarie per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Per quanto concerne i percorsi interdisciplinari, verranno proposte attività linguistiche legate ai temi relativi all'*Orientamento*, al *Diritto alla Vita e alla Salute* e al *Rispetto dell'Ambiente*.

OBIETTIVI MINIMI

COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni correnti della vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni nelle suddette situazioni correnti della vita quotidiana.

COMPRESIONE E PRODUZIONE SCRITTA

- Identificare informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Scrivere una breve mail/lettera personale contenente semplici informazioni riguardanti la propria persona e la propria famiglia, le azioni quotidiane, i passatempi, i propri gusti e le proprie attitudini.

Preparazione agli ESAMI di STATO

Oltre ai contenuti sopra esposti, nel corso dell'anno, ci si dedicherà al ripasso delle principali strutture linguistiche e funzioni comunicative studiate negli anni precedenti e alla preparazione delle **prove d'esame**.

Per la **prova scritta**:

- approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto;
- esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti/redazione di mail/lettere personali su traccia...
- uso del dizionario bilingue.

Esercitazioni in classe e a casa.

Per il **colloquio**:

- studio di testi di argomenti vari riguardanti la **CULTURA E LA CIVILTÀ** dei paesi francofoni e/o di testi di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi stessi;
- indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua francese.

Esercitazioni in classe e a casa.

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Ascolto di dialoghi
- ✓ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprendimento/scelta della forma corretta
- ✓ Visione di video
- ✓ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- ✓ Ripetizione di parole o frasi
- ✓ Esposizione di un argomento
- ✓ Interazione a coppie/di gruppo

- ✓ Simulazioni e jeux de rôle
- ✓ Interviste
- ✓ Descrizioni di immagini e foto
- ✓ Conversazioni guidate
- ✓ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- ✓ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- ✓ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- ✓ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- ✓ Scrittura di brevi testi con informazioni date
- ✓ Risposte a questionari
- ✓ Redazioni di mail/lettere informali su traccia
- ✓ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- ✓ Traduzioni
- ✓ Dettati

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è, prevalentemente, quello comunicativo e orientato all'azione, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà

solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un approccio metacognitivo, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un clima collaborativo e inclusivo e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, attività a coppia, attività di gruppo, a catena, *peer education*, *flipped classroom*, conversazioni *problem solving*, *brainstorming*, scoperta guidata, utilizzo della LIM.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **Libri di testo: Viens avec nous! Vol.2** Livre de l'élève + Cahier d'activités + Grammaire + Easy eBook su DVD + eBook scaricabili
- Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S. Garnaud, P.Tissier
- Casa Editrice: DeA SCUOLA – CIDEB

Ogni volume è corredato dal libro attivo digitale da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre ai libri sopra indicati si farà uso di:

- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **CD e DVD;**
- **Attrezzature e spazi didattici:** aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.
- L'applicazione *Classroom*, una classe virtuale offerta dal pacchetto *G-Suite* per condividere materiale, assegnare attività o per comunicare con gli alunni in regime di DDI.
- L'applicazione *Meet* per effettuare videolezioni in diretta in regime di DDI.
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (eventuali schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta...);
- uso di applicazioni e risorse digitali, come <https://learningapps.org> ; <https://wordwall.net> ; <https://www.languageguide.org> ; <https://quizlet.com> ; <https://www.francaisfacile.com> ... per citarne solo alcune, che favoriscono l'autovalutazione e permettono agli alunni di svolgere esercitazioni on line in autonomia in modo semplice e ludico.

Tutto il materiale sarà raccolto sul blog dell'insegnante www.notreblogdefle.com e sarà sempre a disposizione di tutti.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>-Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>-Interrogazioni orali: 1-2</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5

68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

In regime di DDI, si potranno utilizzare gli strumenti di verifica offerti dal pacchetto *G-Suite*, in particolare quiz e moduli che, tuttavia, non sempre permettono una valutazione globale e oggettiva, soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze in una lingua straniera. Per questo motivo, laddove il periodo di DDI fosse limitato nel tempo, si privilegeranno le interrogazioni orali, rimandando le verifiche scritte al periodo di didattica in presenza. In ogni caso, le prove proposte a distanza avranno una funzione più formativa e il voto assegnato, riportato sul registro elettronico *Regel*, potrà avere un peso minore rispetto ai voti assegnati in presenza nella definizione della valutazione finale.

Ulteriori elementi di valutazione si ricaveranno anche dall'osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione - partecipazione - impegno - puntualità nella consegna) e dai progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- + assemblee di classe (tramite applicazione *Meet*)
- + consigli di classe con i rappresentanti dei genitori (tramite applicazione *Meet*)
- + registro on line
- + diario
- + colloqui individuali (tramite applicazione *Meet*)
- + comunicazioni telefoniche
- + e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 7 Dicembre 2020

Il Docente

Giovanna Monti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola:secondaria di primo grado D. Buzzati Classe: 3 A

Docente:Merla Anna Disciplina:IRC

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 20 (anche se l'alunno BA non è mai presente in classe). La lezione si svolge in un clima generalmente sereno e una parte degli alunni segue con interesse dando il proprio apporto personale. Alcuni alunni seguono in modo più distratto e intervengono raramente e se invitati a farlo. L'atteggiamento è globalmente collaborativo e rispettoso. Una parte della classe dimostra impegno anche nel lavoro personale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4.a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignità dell'essere umano.
- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.
- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti unità tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà.
- L'uomo e il suo destino secondo la fede cristiana.
- Le scelte etiche dei cristiani riguardo alla vita.
- Le religioni e il dialogo interreligioso.

5.PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Adolescenza e progetto di vita; Le religioni e il dialogo interreligioso.	Vedi sotto	//
Il quadrimestre	Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà; la visione cristiana dell'uomo; le scelte etiche dei cristiani.		

Nella didattica in presenza, la lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti (scolastici ed extrascolastici). Si proporranno inoltre discussioni guidate che permettano agli alunni di confrontarsi con gli altri, nell'ottica di fornire occasioni di conoscenza reciproca e di dialogo, nel rispetto delle diverse identità. Saranno inoltre previsti lavori di ricerca e approfondimento in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo. Negli eventuali periodi di attivazione della DDI, le lezioni avverranno tramite videochiamata sincrona con il gruppo classe. Si prevede l'utilizzo di video presi da youtube e di materiale predisposto dall'insegnante e condiviso su classroom.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

X cd, dvd

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

.....

.....

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale. In caso di attivazione della DDI, si prevede che la verifica delle conoscenze acquisite possa avvenire tramite la somministrazione di quiz su classroom, che gli alunni svolgeranno durante la videolezione. Verrà dato maggior rilievo ai fini della valutazione anche ai lavori di ricerca e approfondimento assegnati su classroom. L'assegnazione del giudizio quadrimestrale avverrà sulla base della griglia sotto riportata.

OTTIMO	L'alunno/a ha acquisito un'ottima conoscenza dei contenuti che gli consente di operare collegamenti con quanto appreso in altri contesti, anche non scolastici	Partecipa sempre positivamente alla lezione dando il proprio contributo personale	Il quaderno (con il lavoro svolto in classe) risulta completo in ogni sua parte, personale e molto curato nelle scritte e nelle parti di completamento
DISTINTO	L'alunno/a ha acquisito una più che buona conoscenza dei contenuti	Partecipa alla lezione in modo positivo, ma interviene spontaneamente solo poche volte	Il quaderno è completo e curato
BUONO	L'alunno/a ha acquisito una buona conoscenza dei contenuti affrontati	Segue le lezioni, ma interviene solo se sollecitato dall'insegnante	Il quaderno è completo, ma non sempre curato
SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti	Partecipa sporadicamente alle attività proposte	Il quaderno non è del tutto completo e/o è poco curato
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una conoscenza molto parziale dei contenuti	Durante la lezione è spesso distratto e/o fonte di disturbo	Il quaderno è molto incompleto o non è stato presentato al docente

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe / consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale